

## SUZZARA

Chiesa Parrocchiale 'Immacolata Concezione'

Organo collocato sul portale d'ingresso in cassa organaria ad unico scomparto.

Tastiera di tasti n. 73 (Do<sup>1</sup>-Do), i primi dodici dei quali sono uniti e ritornellano l'ottava superiore. Pedaliera di pedali n. 29 (Do-Mi). Sistema di trasmissione meccanico per la parte fonica, pneumatico per la registrazione.

Registri (comandi a placchette sul frontalino):

Corno inglese		Principale	16' B.
Oboe	B.	Principale	16' S.
Oboe	S.	Principale	8' B.
Cornetta	S.	Principale	8' S.
Concerto trombe		Ottava	4' B.
Corni dolci	S.	Ottava	4' S.
Ottavino		Duodecima	B.
Concerto flauti		Duodecima	S.
Flauto traversiere		Decimaquinta	
Flauto armonico		Decimanona	
Concerto viole		Due di ripieno (XXII-XXIX)	
Viola	8' B.	Quattro di ripieno	
Viola	8' S.	Quattro di ripieno	
Voce umana		Ottava al pedale	
Bordone	8'	Ripieno al pedale	
Terza mano		Contrabbasso	16'
Voce celeste		Ance al pedale	

Combinazione fissa e libera, Ripieno 1° e 2° con comandi a pistoncini.

Pedaletti: Terza mano, Flauti, Viole, Combinazione libera, Ripieno 1° e 2°, Trombe. La consolle è pure munita di Graduatore.

L'organo è opera n. 115 dei F.lli Lingiardi di Pavia che lo costruirono nel 1857, e che ne curarono il restauro nel 1883.

Benché nel progetto di restauro non siano previste modificazioni o ampliamenti dello strumento, sembra da ritenere che in pratica ciò possa essere avvenuto. Il parroco del tempo, don Ostiano Babbini, in una sua annotazione parla di organo “rifatto” e nella sua “Storia di Suzzara”, elencando le opere da lui curate nella Chiesa, scrive che “si rifece il magnifico organo del Cav. Lingiardi”. Molto probabilmente è l’organo che risulta dalla vecchia tavola porta-registri cui in epoca posteriore furono sovrapposte targhette in carta con diverse nomenclature testificanti le manomissioni da altri operate.

Da questa tavola l’organo risulta così composto:

Terza mano		Principale	16' B.
Voce umana		Principale	16' S.
Corni dolci	S.	Principale	8' B.
Flauto traversiere		Principale	8' S.
Viola		Ottava	B.
Violetta		Ottava	S.
Fagotto		Duodecima	B.
Trombe	8'	Duodecima	S.
Trombe	16'	Decimaquinta	
Corno inglese		Decimanona	
Clarone	B.	Vigesimaseconda	
Ottavino		Vigesimanona	
Flauto armonico		Quattro di ripieno	
Cornetta		Duodecima alli pedali	
Bombarda		Ottava alli pedali	
Timpani		Ripieno alli pedali	
Campanelli alla tastiera		Contrabbasso alli pedali	

In seguito lo strumento ha subito vari interventi: nel 1925 ad opera di Giuseppe Rotelli di Cremona e di nuovo nel 1934. Nel 1946 Domenico Vergine curando il ripasso dello strumento aggiungeva alcuni registri, dei quali “due completamente nuovi (Viola 8' e Voce Celeste) e due seminuovi (Oboe e Ripieno al pedale)”. Infine nel 1954 don Gianni Simeone applicava il sistema pneumatico ai comandi della registrazione rinnovando la consolle.

Attualmente l’organo conserva buona parte della fonica originaria, ma necessita di un accurato restauro che merita.